

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00034276

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100034279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione soffitto dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 36

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma

SGTI - Identificazione	figura femminile
SGTI - Identificazione	figura maschile
SGTI - Identificazione	vaso
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Asilo Filippi già Palazzo Ajazza
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	*
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1508
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1524
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	nr (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	nr (recupero pregresso)
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	50
MISL - Larghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	alcuni riquadri presentano segni di scrostature
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Le 36 tavolette divise in schiere di 12 attraversano la sala del primo ambiente rispettivamente all'altezza della seconda e terza trave portante. Le 12 tavolette sulla seconda lato prospiciente l'ingresso comprendono da sinistra a destra: 1) elemento architettonico a foggia di vaso 2) 2 stemma: illeggibile 3) fasciato d'oro e di rosso col capo di nero 4) stemma: di rosso ad una banda di nero con stelle di mare 5) stemma: vedi scheda n. 2 6) stemma: vedi scheda n. 2 7) stemma: vedi scheda n. 2 8) stemma: vedi scheda n. 2 9) stemma: illeggibile 10) stemma: fasciato d'oro e di rosso di dieci pezzi. Appartenente ai Conti Avogadro di Vercelli 11) stemma: di rosso al luccio d'argento in fascia, col capo d'oro all'aquila di nero coronata dello stesso. Appartenente ai Conti Olgiati di Vercelli 12) elemento architettonico a foggia di vaso Le 12 tavolette sulla seconda trave lato opposto l'ingresso comprendono: 1) elemento architettonico a foggia di vaso 2) stemma: troncato di rosso e di nero 3) figura di donna su fondo nero con una veste rossa ed i biondi capelli raccolti, ben aderenti alla nuca 4) stemma: d'oro a tre gazze al naturale, due ed una, le superiori affrontate, con la bordatura composta d'argento e di nero. Appartenente alla famiglia Ajazza di Vercelli VD ANNOTAZIONI</p>
DESI - Codifica Iconclass	dato non disponibile
DESS - Indicazioni sul soggetto	dato non disponibile
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le figure a mezzo busto del primo ambiente iniziano dalla seconda trave e quindi si succedono regolarmente nella misura di quattro immagini per ogni schiera di 12 riquadri. E' verosimile che i personaggi illustrativi fossero membri della famiglia Ajazza o di altre famiglie i cui stemmi nobiliari sono riprodotti sul soffitto, ma la loro identificazione è oggi assai difficile. La capigliatura delle figure femminili, aderenti al capo e talora trattenute da reti o da fasce, sono intonate alle fogge della seconda metà del ?400 in uso particolarmente in Lombardia (A. Brizio, 1935, p. 180) Colpisce il realismo con il quale sono riprodotti i personaggi: menti sfuggenti, nasi pronunciati, gote ripiene. I colori utilizzati si ripetono sempre uguali: rosa chiaro per gli incarnati, rosso e nero per abiti e sfondi, biondo per capelli e barbe, più rare le presenze del verde e dell'azzurro. La tipologia dei volti, la foggia dei copricapi ed il disegno delle vesti si ripetono in più particolari tra le figure dipinte da Bernardino Luini fra il 1522 ed il 1526, oggi conservate nel Castello di Porta Giovia, figure celebranti i personaggi della famiglia Sforza (L. Beltrami, 1911, pp. 279-303).</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Asilo infantile "Filippi"
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47673
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47680
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CM PN - Nome	Picco, Marina
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Maraghini Garrone, Chiara
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>SEGUE DA DESO: 5) figura di giovane su fondo marrone con berretto rosso, veste nera ed i lunghi capelli biondi sciolti sulle spalle 6) stemma: partito semi-spaccato, d'oro a tre gazze al naturale, due ed una, le superiori affrontate, con la bordatura composta d'argento e di nero; troncato di rosso e di nero 7) stemma: paleggiato d'argento e di nero col capo cucito del primo all'aquila di nero coronata d'oro 8) figura di giovane su fondo nero con veste e berretto rosso 9) stemma: d'oro a tre gazze al naturale, due ed una, le superiori affrontate, con la bordatura composta d'argento e di nero. Appartenente alla famiglia Ajazza 10) figura di donna su fondo rosso damascato, abbigliata di una ricca veste nera con maniche rosse, i capelli raccolti in una cuffia bianca 11) stemma: di nero al leone d'argento, linguato di rosso, col capo d'argento, all'aquila di nero coronata dello stesso 12) elemento architettonico a foggia di vaso. Le 12 tavolette sulla terza travo lato prospiciente l'ingresso comprendono: 1) elemento architettonico a foggia di vaso 2) stemma: d'argento a due fasce di rosso, col capo cucito del primo, all'aquila di nero coronata dello stesso 3) figura di adolescente su fondo rosso damascato con berretto nero, lunghi capelli biondi e veste di colore ormai illeggibile 4) stemma: scaccato di nero e d'argento a tre bande di rosso, col capo cucito d'oro, all'aquila di nero coronata dello stesso 5) figura di donna su fondo nero abbigliata di veste rossa ornata con motivi neri e di capelli biondi raccolti in una rete 6) stemma: di rosso alla croce d'argento, al filetto sul tutto a sbarra di nero 7) stemma: partito semi-spaccato, di rosso alla croce d'argento; troncato di rosso e d'argento 8) figura di donna su fondo nero damascato abbigliata con semplice veste rossa ed i capelli raccolti da un nastro nero 9) stemma: fasciato di rosso e di nero, col capo d'argento all'aquila di nero coronata dello stesso 10) figura di uomo su fondo rosso damascato con barba e capelli biondi, tunica bianca, il capo cinto di alloro 11) stemma: paleggiato di argento e di rosso, col</p>

capo cucito del primo all'aquila di nero coronata dello stesso.
Appartenente alla famiglia Tizzone di Vercelli 12) elemento
architettonico a foggia di vaso.